FOIC81500Q - A3C2945 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009537 - 15/09/2026 - II.10 - E

ASSOCIAZIONE MONTESSORI BOLOGNA

IRASE REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Con il patrocinio OPERA NAZIONALE MONTESSORI

UILSCUOLA Bologna - Emilia Romagna

Corso di formazione per la sperimentazione del Metodo Montessori presso il CPIA







Il metodo Montessori è praticato in oltre 60 mila scuole in tutto il mondo e nel nostro Paese è diffuso dai nidi sino alla scuola secondaria di primo grado, quest'ultima riconosciuta recentemente dal MIM ed inserita nel sistema scolastico nazionale.

Estendere l'applicazione del Metodo agli studenti adulti stranieri della realtà del CPIA sarebbe un'esperienza del tutto nuova, che andrebbe a costituire un progetto pilota da proporre a tutti i contesti scolastici in cui sono presenti alunne e alunni NAI.

Rivolto agli adulti, il Metodo Montessori si traduce in andragogia del fare, valorizzando l'esperienza pregressa, la libertà di scelta, l'auto-correzione dell'errore attraverso la costruzione di un ambiente preparato e l'aiuto reciproco volto al principio della coesione sociale. L'esperienza rappresenterebbe un'opportunità non solo per l'alfabetizzazione di studenti in condizione di analfabetismo totale o parziale che necessitano di particolari strategie per l'apprendimento della lettoscrittura, date le difficoltà di comprensione/produzione in lingua italiana e, spesso, l'assenza di prerequisiti essenziali necessari, ma anche per l'incontro di culture nell'ottica del rispetto reciproco e della fratellanza.

Per quanto concerne l'alfabetizzazione, il progetto ha come riferimento il quadro comune europeo per le lingue (QCER), che suddivide la competenza linguistica in sei livelli principali (A1, A2, B1, B2, C1, C2) e tre livelli intermedi (A2+, B1+, B2+):

Gruppo 1
Adulti che non hanno ricevuto un'istruzione formale nel loro Paese d'origine, dove talvolta la lingua madre non presenta una forma scritta. Sono definiti pre-alfabeti.

Gruppo 2
Adulti che non hanno mai imparato a leggere e scrivere nella lingua madre. Per quanto non riescano a decodificare la lingua scritta, ne hanno nozione e, talvolta, sono in grado di riconoscere parole ricorrenti, come il loro nome o un'insegna. Sono definiti analfabeti.

Gruppo 3
Adulti che hanno ricevuto un'istruzione limitata, o qualitativamente inadeguata, nella loro lingua madre. Non sono in grado di utilizzare la lingua scritta nella maggior parte delle situazioni quotidiane, ma riescono a scrivere parole isolate. Sono definiti scarsamente scolarizzati o "analfabeti funzionali".

Gruppo 4
Adulti alfabetizzati. Come profilo differiscono profondamente dai precedenti, in quanto il percorso può vertire sin da subito sull'apprendimento linguistico, anche scritto.

Occorre tenere conto del fatto che studenti analfabeti possono avere un buon livello di comprensione e produzione orale.

Le attività, oltre all'apprendimento della lettoscrittura – che implicano consapevolezza fonologica, orientamento spaziale nel foglio e motricità fine – vertono anche all'alfabetizzazione funzionale, finalizzate all'apprendimento delle strutture lessicali.

Il percorso formativo proposto si struttura in due parti: una teorica, dedicata alla conoscenza degli aspetti storici e psico-pedagogici del Metodo, ed una pratica, in cui verranno presentati i materiali montessoriani, al fine di conoscerne le caratteristiche e le modalità di utilizzo.

Al termine della formazione, sarà possibile iniziare a sperimentare nel proprio contesto/plesso la metodologia montessoriana, preparando l'aula nel rispetto dei principi che caratterizzano l'ambiente montessoriano, accogliente e curato, di cui gli studenti saranno protagonisti con l'attività di vita pratica e la libera fruizione dei materiali di sviluppo.



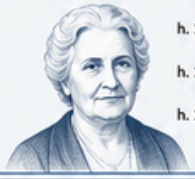
PROPOSTA DI FORMAZIONE TEORICA A INSEGNANTI PER CPIA

Formatrice ONM: Cristina Venturi

Il percorso, rivolto a/lle docenti – montessoriane/i e non –, intende fornire una minima base teorica, mettendo in luce le tappe fondamentali della vita della Dottoressa, che hanno contribuito alla realizzazione dell'impianto pedagogico. Dopo averne evidenziato gli aspetti attuali, avvallati da studi psico-pedagogici e neuroscientifici, vengono trattati i principi cardini del metodo, approfondendo sia il ruolo della vita pratica, qua le fondmento della cura delle relazioni, delle prassi quotidiane e del principio algoritmico procedurale/computazionale, sia la valenza del laboratorio nella prospettiva cosmica per lo sviluppo di una coesione sociale e comunità educante.

TOTALE ORE 24 COSÌ RIPARTITE:

- Vita di Maria Montessori — h. 2.00
- Perché Montessori oggi e l'attualità del percorso — h. 2.00
- I periodi di sviluppo: dall'infanzia all'adulto — h. 2.00
- I principi cardine del percorso — h. 2.00
- Il ruolo dell'adulto e l'osservazione — h. 2.00
- L'ambiente preparato — h. 2.00
- I materiali sensoriali e di sviluppo — h. 2.00
- La vita pratica: dalla cura dell'ambiente alla cura delle relazioni — h. 2.00
- La vita pratica: dal pensiero procedurale al pensiero computazionale — h. 2.00
- La vita pratica: esperienze comunicative/teatrali per simulare prassi quotidiane — h. 2.00
- La società complessa e la tecnologia: dall'alfabetizzazione all'inclusione — h. 2.00
- L'educazione cosmica e la coesione sociale della comunità educante — h. 2.00



PROPOSTA DI FORMAZIONE PRATICA A INSEGNANTI PER CPIA

A cura di un formatore ONM

I materiali Montessori sono strutturati per promuovere il perfezionamento di abilità, verso uno sviluppo autonomo della conoscenza.
Non si tratta di materiale didattico quale supporto alla spiegazione dell'insegnante, bensì un materiale di sviluppo, tale da permettere la manipolazione di concetti astratti, rendendo l'esperienza un'astrazione materializzata. Il materiale, infine, contenendo in sé il controllo dell'errore, favorisce l'autocorrezione da parte dello studente e lo sviluppo del pensiero divergente.

Verranno presentati materiali montessoriani considerati utili allo sviluppo di abilità e competenze riguardanti l'alfabetizzazione, coerentemente con il QCER per l'apprendimento delle lingue, nonché con il Piano di lavoro elaborato dal dipartimento di alfabetizzazione.



Per iscriversi al corso,
compilare il seguente modulo:
https://forms.gle/G3zpssMGvNbybMyF9

TEMPI:
da Giovedì 1 Ottobre 2026
a Giovedì 17 Dicembre 2026,
h. 17.30 – 19.30

COSTO:
75 euro per iscritti UIL SCUOLA;
150 euro per non iscritti
UIL SCUOLA.

ENTE PROPONENTE:
Associazione Centro Studi
Maria Montessori di Bologna;
IRASE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.